

CGIL



LOMBARDIA

CGIL. Sempre dalla tua parte.

Dipartimento Politiche Attive del Lavoro

Sesto San Giovanni, 16 febbraio 2011

Prot.: 215

Class.: 3161/1

Alle Camere del Lavoro Territoriali
Alle Categorie Regionali

Oggetto: Protocollo promosso dalla Cgil Varese per cessione del credito pro soluto e pro solvendo a banche o intermediari finanziari

Inviando in allegato il testo del Protocollo a margine firmato nelle scorse settimane tra Prefettura di Varese, Provincia di Varese, Anci Lombardia, Upel Unione Provinciale Enti Locali, Banche e Parti Sociali finalizzato a sostenere l'accesso al credito delle imprese del territorio che risultano creditrici delle Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali ed altre amministrazioni.

L'accordo ha come fine l'implementazione di un ruolo proattivo delle parti firmatarie nel contenimento degli effetti della crisi economica, sostenendo, attraverso interventi concreti, le fasce deboli e gli operatori economici che si trovano in una situazione svantaggiata.

L'accordo si inserisce nel quadro del Piano anticrisi, già realizzato, per rafforzarne gli effetti positivi sul territorio, tra i quali l'accesso al credito, attraverso la certificazione dei crediti che le aziende vantano verso le pubbliche amministrazioni, ai fini della cessione del credito stesso a banche ed intermediari finanziari autorizzati.

Le banche si impegnano ad applicare condizioni vantaggiose, con spread che vanno dall'1% ad un massimo del 3% e l'applicazione di commissioni calmierate nella loro entità.

Sono previste azioni di informazione, di ricerca di ulteriori adesioni al protocollo, di assistenza gratuita verso le imprese interessate da svolgere a cura dei vari soggetti firmatari: Camera di Commercio, Prefettura di Varese, Provincia di Varese, Associazioni di Categoria.

Si tratta di uno strumento utile sia per contrastare gli effetti della perdurante congiuntura economica negativa, sia per aiutare le possibilità di sviluppo locale, consentendo alle aziende che si trovano in crisi di liquidità, che potrebbe implicare, tra gli altri effetti negativi anche ritardi o mancati pagamenti degli stipendi, un facile e poco oneroso accesso al credito.

Cordiali saluti

p. la Segreteria
Fulvia Colombini